

COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

- al 31-12-2015 n.2203
- al 31.12.2014 n. 2212
- al 31.12.2013 n. 2232
- al 31.12.2012 n. 2268
- al 31.12.2011 n. 2270

1.2 Organi politici

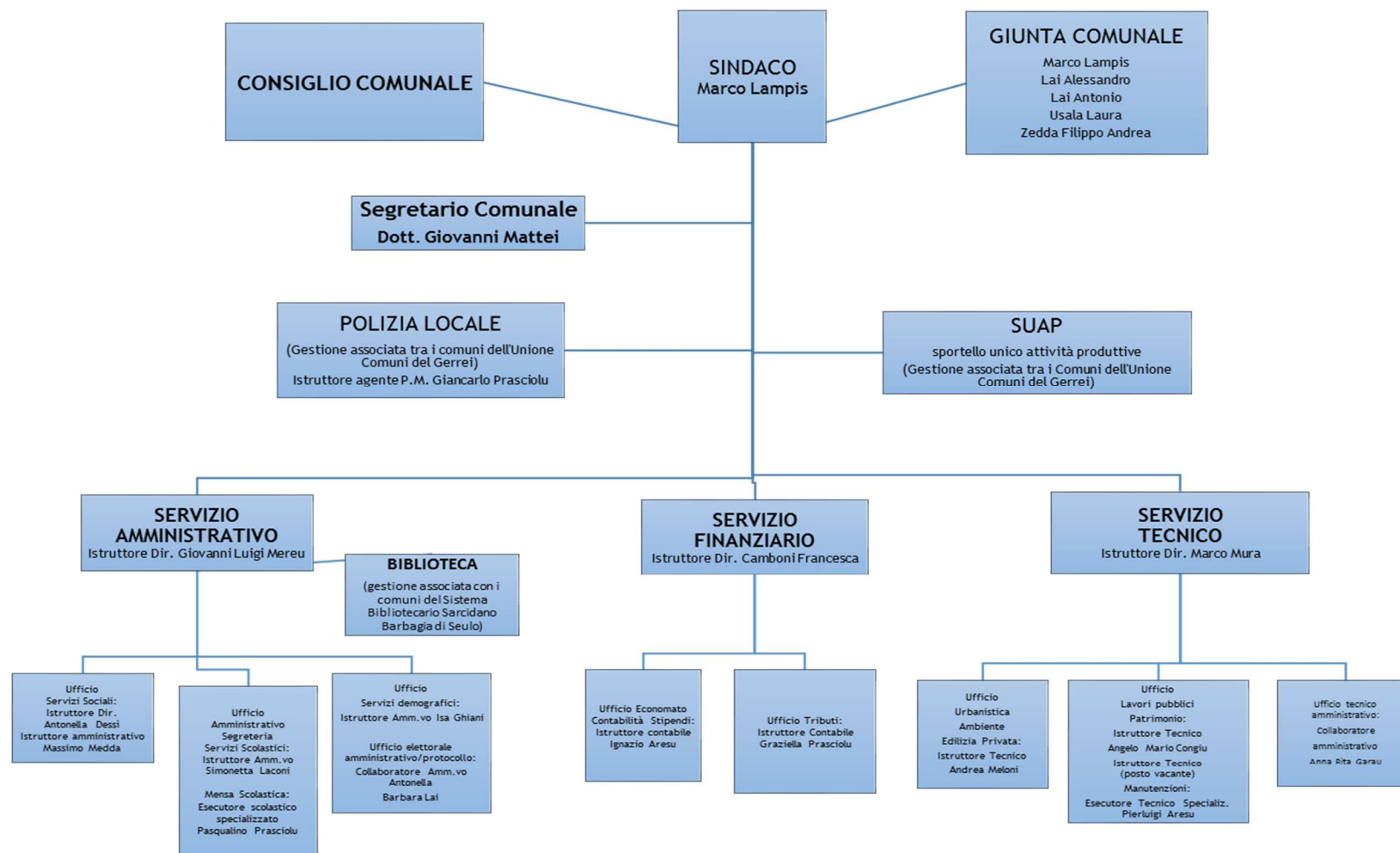
GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	MARCO LAMPIS	16/05/2011
VICE SINDACO	ALESSANDRO LAI	25/05/2011
ASSESSORE	ANTONIO LAI	25/05/2011
ASSESSORE	DANILO AGUS	DAL 25/05/2011 AL 25/05/2014
ASSESSORE	FILIPPO ZEDDA	26/05/2014
ASSESSORE	GLORIA CONGIU	DAL 25/05/2011 AL 16/07/2015
ASSESSORE	LAURA USALA	17/07/2015

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	MARCO LAMPIS	16/05/2011
CONSIGLIERE	DANILO AGUS	16/05/2011
CONSIGLIERE	GLORIA CONGIU	16/05/2011
CONSIGLIERE	ALESSANDRO LAI	16/05/2011
CONSIGLIERE	ANTONIO LAI	16/05/2011
CONSIGLIERE	MICHELE PISANU	16/05/2011
CONSIGLIERE	JOHNNY ROSAS	16/05/2011
CONSIGLIERE	LAURA USALA	16/05/2011
CONSIGLIERE	FILIPPO ANDREA ZEDDA	16/05/2011
CONSIGLIERE	LUIGI AGUS	16/05/2011
CONSIGLIERE	MAURO LOCCI	16/05/2011
CONSIGLIERE	CLAUDIO LACONI	16/05/2011
CONSIGLIERE	VANESSA MARROCU	16/05/2011 AL 11/7/2011
CONSIGLIERE	PAOLO CARTA	12/7/2011

1.3 Struttura organizzativa



Segretario: dal 16 settembre 2015 dott. Giovanni Mattei in convenzione con il Comune di Armungia.

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 16

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato nel periodo di durata del mandato elettorale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo 2011-2016 oggetto della presente relazione, si precisa che non si sono ravvisate situazioni che hanno comportato difficoltà o squilibri finanziari in capo all'ente.

Nello specifico:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- l'ente non si è trovato nella condizione di pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUOEL;
- l'ente non ha deliberato il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL (d. lgs. 267/2000 e ss mm e ii);
- l'ente non ha deliberato il ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Sulla base di quanto sopra riportato si può affermare che nel periodo considerato, l'ente non ha dovuto ricorrere a nessun tipo di procedura per il riequilibrio e non ha dovuto procedere al ripristino degli equilibri finanziari.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata. Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure, con notevole risparmio di carta.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

PARAMETRO	2011		2014	
	SI	NO	SI	NO
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti		X		X
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X
Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi rispetto alle entrate proprie		X		X
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		X		X
Spese personale rispetto entrate correnti		X		X
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		X		X
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti		X		X
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti		X		X
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti		X		X

Numero parametri positivi : 1

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

1	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA' DI CUI AL VIGENTE C.C.N.L. COMPARTO AUTONOMIE LOCALI SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DEMOGRAFICI
2	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 93 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006
3	REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' ALLOGGIO ANZIANI, DELLA COMUNITA' INTEGRATA E DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE
4	MANUALE DI GESTIONE PER LA TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI DEL COMUNE
5	REGOLAMENTO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRO-ALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI - ISTITUZIONE DELLA DE.CO (DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE)
6	MODIFICA ART. 10 REGOLAMENTO IMU
7	REGOLAMENTO I.S.E.E. COMUNALE IN APPLICAZIONE DEL DPCM 159/2013
8	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA
9	COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D. LGS. 165/2001, COME INTRODOTTO DALL'ART. 69 DEL D. LGS. N. 150/2009.
10	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RELATIVA ALLE OCCUPAZIONI DI SUOLO E SPAZIO PUBBLICO
11	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC, IMPOSTA UNICA COMUNALE, DISTINTA NELLE COMPONENTI IMU, TARI E TASI
12	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI ESTERNI AL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI ESCALAPLANO
13	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI ESCALAPLANO
14	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
15	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE

16	REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO E PER LA DISCIPLINA DEGLI AGENTI CONTABILI
17	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI TARES
18	REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE
19	REGOLAMENTO COMUNALE SPESE IN ECONOMIA LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI - INCARICHI ESTERNI
20	REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI
21	REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE AZIENDALE
22	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME DELLE ORDINANZE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI
23	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.
24	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA GENERALE DELLE ENTRATE DEL COMUNE DI ESCALAPLANO
25	REGOLAMENTO MONETIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 5 BIS, DELLA L.R. 4/2009

Viene garantita adeguata pubblicità degli strumenti regolamentari mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	Esente	4‰	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	/	€ 200	/	/	/
Altri immobili	4‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	/	/	/	/	/
Fascia esenzione	/	/	/	/	/

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta	Riscossione diretta da liste di carico
Tasso di copertura	81%	81%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 82,06	€ 85,64	€ 98,42	€ 97,18	€ 94,17

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Il sistema dei controlli interni è organizzato in conformità degli arti 147 e ss. del d.lgs. n. 267/2000.

A tal fine è stato approvato apposito Regolamento Comunale con deliberazione consiliare n. 3 del 21.01.2013.

Il Segretario Comunale provvede, con cadenza quadrimestrale, ai controlli successivi di regolarità amministrativa, le cui relazioni vengono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo Consiliari, ai Responsabili di Servizio, all'Organo di revisione e al Nucleo di Valutazione.

Gli altri Organi deputati al controllo sono:

- il Responsabile dell'Ufficio finanziario, che provvede trimestralmente a relazionare sull'attività gestionale e sugli equilibri finanziari dell'Ente;
- il Nucleo di Valutazione, che relaziona sul piano delle performance e sulla rilevazione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa;
- il Revisore dei Conti, che fornisce i propri pareri anche su quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

A) PERSONALE

Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei del servizio SUAP.
Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei delle funzioni inerenti il nucleo di valutazione del personale.
Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni Del Gerrei delle funzioni di polizia locale.
Approvazione manuale contenente la nuova metodologia di valutazione delle performance del personale dipendente e dei responsabili d'Area.
Realizzazione in forma associata con l'Unione Comuni del Gerrei della centrale unica di committenza per la gestione associata degli appalti di lavori, servizi e forniture.
Partecipazione al bando per le risorse del fondo regionale per i diversamente abili e realizzazione tirocini formativi e di orientamento per persone con disabilità anno 2014.
Partecipazione al bando per le risorse del fondo regionale per i diversamente abili e realizzazione tirocini formativi e di orientamento per persone con disabilità anno 2015.
Approvazione della nuova dotazione organica dell'ente, con razionalizzazione degli uffici e riduzione della spesa del personale.
Concorso per selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato di Istruttore direttivo contabile, Categoria D, con posizione economica D1.
Concorso della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo parziale e con contratto a tempo indeterminato di Istruttore amministrativo contabile, Categoria C, con posizione economica C1.

B) LAVORI PUBBLICI

Atto n/anno	Lavori	Importo
G.C. 47/2011	Fondi BIMF – Copertura nuovo Municipio	€ 16.200,00
G.C. 54/2011	Riqualificazione e completamento impianto sportivo polivalente	€ 300.000,00
G.C. 71/2011	Opere di urbanizzazione primaria in zona “B” da eseguirsi contestualmente ai lavori di urbanizzazione lottizzazione “Is Argiolas”	€ 150.000,00
G.C. 73/2011	Realizzazione di un ecocentro comunale nell’Area PIP - Interventi di completamento	€ 11.166,05
G.C. 86/2011	Sistemazione strada rurale Cracuris	€ 4.823,59
G.C. 90/2011	Approvvigionamento idrico località Funtana	€ 26.799,05
G.C. 2/2012	Dichiarazione stato di calamita eventi calamitosi del 5 e 6 gennaio 2012 e direttive al Responsabile del Servizio l’esecuzione di interventi di messa in sicurezza	€ 24.200,00
G.C. 31/2012	Interventi di bitumazione viabilità urbana	€ 35.000,00
G.C. 42/2012	Restauro dell’immobile ex monte granatico da destinare a centro di informazione turistica	€ 94.388,52
G.C. 56/2012 G.C. 47/2015	Completamento opere di urbanizzazione e potenziamento area P.I.P.	€ 263.000,00
G.C. 60/2012	Realizzazione fabbricato multiutenza incubatore di impresa - completamento	€ 94.187,46
G.C. 16/2013	Completamento interventi parco comunale Is Pranus	€ 601.660,60
G.C. 45/2013	Rifacimento fondo in terra battuta campo sportivo comunale	€ 33.600,00
C.C. 54/2013	Interventi approvvigionamento idrico rurale	€ 23.000,00
G.C. 83/2012	Approvazione piano urbano per il traffico e acquisto segnaletica stradale	€ 20.000,00
G.C. 88/2013	Interventi di bitumazione delle strade del centro urbano	€ 58.000,00
G.C. 90/2013	Dichiarazione stato di calamita e direttive al Responsabile del Servizio per la rimozione delle situazioni di pericolo e agli adempimenti urgenti e di immediata necessità	€ 55.833,22

G.C. 15/2014	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade comunali in località “Taccu e Masoni”, “Cuccuru Artu”, “Petanu” e “Su Caiddu”	€	181.216,98
G.C. 20/2014	Ripristino danni alluvionali novembre 2013 - Opere di contenimento dell’abitato, rione “Colla Colla”, sulla S.P. 22	€	100.000,00
G.C. 21/2014	Eventi calamitosi del 18 e 19 novembre 2013 – Interventi puntuali sistemazione viabilità rurale	€	381.000,00
G.C. 22/2014	GAL misura 322 Az. 1 – Riqualificazione di Beni di Natura Pubblica del Comune di Ballao e di Escalaplano	€	110.704,58
G.C. 24/2014	GAL misura 323 Az. 3 – Conservazione e recupero degli elementi architettonici del paesaggio rurale della Sardegna - Ripristino muretti a secco	€	96.840,54
G.C. 27/2014	Ripristino danni alluvionali novembre 2013 - Interventi puntuali strada in località Murtas area PIP – nuovo ponte sul rio Paulu Longu	€	190.000,00
G.C. 28/2014	Realizzazione casa dell’acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato	€	205.000,00
G.C. 49/2014	GAL misura 321 Az. 3 – Progetto di manutenzione degli itinerari	€	261.460,00
G.C. 53/2014	GAL misura 313 Az. 1 – I percorsi dell’acqua e della terra	€	510.000,00
G.C. 59/2014	Misura 125 - Interventi di manutenzione straordinaria strada comunale Scarramini Is Arrantas	€	160.535,06
G.C. 64/2014	GAL misura 313 Az. 2 – Realizzazione di un info-point turistico e di una rete di informazione e accoglienza turistica	€	54.900,00
G.C. 65/2014	GAL misura 321 Az. 4 – Realizzazione impianto hot spot WI-FI su aree pubbliche di n. 7 Comuni dell’Unione dei Comuni del Gerrei	€	104.201,66
G.C. 70/2014	Interventi di ristrutturazione, adeguamento, riattamento e messa a norma ed in sicurezza del locale ex Asilo da adibire a scuola pubblica per l'infanzia	€	300.000,00
G.C. 71/2014	Lavori di completamento e adeguamento impianto sportivo comunale	€	430.000,00
G.C. 74/2014	Sistemazione strade rurali di collegamento al centro abitato	€	70.000,00
G.C. 79/2014	Adeguamento fabbricato Comunità Alloggio per Anziani	€	110.000,00
G.C. 91/2014	Posa in opera loculi cimiteriali	€	44.000,00
G.C. 92/2014	Restauro dell’immobile ex Monte Granatico da destinare a centro di informazione turistica - Progetto di Completamento	€	65.000,00
G.C. 1/2015	Interventi di manutenzione straordinaria struttura cimiteriale	€	90.000,00

G.C. 2/2015	Ristrutturazione di una parte dell'edificio ex scuole medie per la realizzazione della stazione forestale e di vigilanza ambientale	€	184.000,00
G.C. 4/2015	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'edificio ex scuole medie per la realizzazione del Centro Socio Culturale Polivalente di Escalaplano	€	988.700,00
G.C. 58/2015	Pavimentazione via Sindaco Carta, via Indipendenza e vico Angioy	€	160.000,00
G.C. 63/2015	Fornitura e posa in opera di pensiline ingresso Scuola Corso Sardegna e vialetto interno al cimitero	€	63.000,00
G.C. 65/2015	Realizzazione casa dell'acqua e interventi vari di sistemazioni urbana nel centro abitato – Lavori di completamento	€	59.000,00
G.C. 67/2015	Adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica alle norme sull'efficientamento e risparmio energetico	€	370.000,00
G.C. 70/2015	Interventi di potenziamento struttura comunale chiosco pineta	€	252.000,00
G.C. 75/2015	Manutenzione straordinaria strade rurali	€	70.000,00

C) GESTIONE DEL TERRITORIO

Edilizia privata

TIPO ATTO	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
AUTORIZZAZIONE	47	33	18	29	10
AGIBILITA'	4	4	1	4	1
CONCESSIONE	27	22	18	20	25
SCIA					17
CIA	9	18	13	43	34
DIA	1	3	7	6	2
pratica SUAP	44	23	17	34	27
Piano Casa	7	3	1	3	

- Con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 17 febbraio 2016 è stato adottato il Piano Particolareggiato (P.P.) del Centro Matrice di antica e prima formazione del Comune di Escalaplano, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.).

D) ISTRUZIONE PUBBLICA

Miglioramento del servizio mensa scolastica con nuova modalità di gestione del servizio e degli utenti del servizio attraverso il buono pasto elettronico prepagato, con possibilità di ricaricare il credito on line tramite carta di credito e presso tutti i soggetti convenzionati in diversi punti e in orari diversi.
Acquisto di due apparecchi defibrillatori semiautomatici per essere posizionati presso la struttura sportiva polivalente dell'edificio scolastico nel Corso Sardegna e nei locali spogliatoio campo sportivo comunale in località "Is Pranus".
Attività di educazione ambientale attraverso il CEAS Escalambiente ed in collaborazione con associazioni di tutela ambientale
Integrazione dell'attività didattica con i corsi di lingua sarda e le attività culturali che hanno coinvolto la Scuola
Sistemazione e adeguamento dei plessi scolastici e loro razionalizzazione mediante l'accorpamento dei diversi livelli di istruzione
Investimenti mirati a consentire l'uso delle nuove tecnologie per la realizzazione della scuola digitale, favorendo l'uso di internet, ammodernando l'aula di informatica, attivando gli apparati per l'uso della lavagna elettronica e del registro informatico, dotando la scuola dei tablet utilizzabili con rete wi.fi dedicata agli alunni.
Implementazione delle attività sportive in ambito scolastico mediante la realizzazione e la dotazione del nuovo centro sportivo polivalente interno al polo scolastico sul Corso Sardegna.

E) CICLO DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel Comune di Escalaplano e nei Comuni della Comunità Montana "Sarcidano, Barbagia di Seulo", a cui è delegata la funzione, gestita in forma associata, relativa al servizio rifiuti, è impostato sull'attivazione della raccolta capillare delle varie frazioni di rifiuto conferite dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche secondo il modello cosiddetto "porta a porta". In particolare, il servizio si svolge secondo il sistema integrato secco-umido con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile – ovvero quella riciclabile: vetro, carta, plastica e metallo, ecc. - e da quella secca residua non riciclabile, e prevede il conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e smaltimento.

Rientrano nel servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani e assimilati anche i rifiuti di imballaggio di qualunque natura e tipologia prodotti dalle utenze specifiche che insistono nel territorio comunale. Si tratta in particolare delle utenze commerciali ed artigianali.

Il modello gestionale attuale c.d. di raccolta "porta a porta" ha come obiettivo il raggiungimento di risultati eccellenti nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilabili, con la massimizzazione delle percentuali di rifiuti avviati a recupero/riciclo e la minimizzazione del secco residuo non riciclabile e indifferenziato. Tale modello è volto al generale incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuale servizio di raccolta differenziata, obiettivo, questo, come sopra ricordato, del D. Lgs. 152/2006.

Fino all'anno 2012, la percentuale di raccolta differenziata di questo Comune era pari al 58%. L'obiettivo, per il 2013, era quello di raggiungere la percentuale minima del 66% di raccolta differenziata su base trimestrale, da ritenersi vincolante e inderogabile.

Dall'osservazione delle tabelle trasmesse dalla Comunità Montana relative all'andamento della raccolta differenziata degli ultimi cinque mesi del 2013 nell'intero territorio comunitario, si evince che la percentuale di raccolta è stata ben superiore alla percentuale minima del 66%. Da questo si deduce che il territorio della comunità montana e, pertanto, anche quello del nostro Comune, risponde più che positivamente allo svolgimento di una corretta raccolta.

Dal 2014, con l'avvio del nuovo appalto, si impone, alla Ditta affidataria del servizio, l'osservanza di alcuni requisiti minimali tra i quali, in particolare, il raggiungimento del 66% di raccolta differenziata su base trimestrale. Questo risultato dà diritto a beneficiare di premialità, cioè sgravi sulle tariffe di smaltimento nella misura del 40%, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 53/29 del 20.12.2013. Tali premialità, a loro volta, concorreranno a ridurre i costi annuali del Comune e, di riflesso, le tariffe da applicare sui contribuenti. È pertanto interesse del Territorio ridurre al minimo indispensabile la quantità dei rifiuti indifferenziati e massimizzare, al contrario, le frazioni recuperabili e valorizzabili, quali vetro, alluminio, plastica/imballaggi e carta/imballaggi, dalla cui vendita sono previsti proventi che saranno finalizzati all'abbattimento dei costi del servizio.

Inoltre, a supporto della raccolta domiciliare, è ormai prossima la messa in funzione dell'ecocentro comunale.

In questi anni sono stati realizzati diversi interventi, tutti gestiti in economia diretta attraverso i cantieri comunali e il servizio civico, mirati a bonificare discariche abusive disseminate in diversi punti del territorio comunale. I rifiuti raccolti sono stati differenziati e conferiti negli appositi centri autorizzati.

Per favorire la sensibilizzazione della popolazione al rispetto dell'ambiente anche attraverso un virtuoso trattamento delle diverse tipologie di rifiuti, è stato attivato il Centro di Educazione Ambientale e per la Sostenibilità.

F) SETTORE SOCIALE

Attivazione del Centro Sociale Polivalente comprendente la Comunità alloggio per anziani – il Centro Aggregazione Sociale - Mensa Sociale presso la struttura sociale e a domicilio degli utenti.
Potenziamento della struttura sociale da destinare a comunità alloggio per anziani, comunità integrata per persone non autosufficienti, del centro di aggregazione sociale del servizio pasti presso la struttura sociale e a domicilio degli utenti.
Istituzione della Consulta Giovani Comunale, quale organo consultivo dell'Amministrazione Comunale di Escalaplano per le iniziative riguardanti le politiche giovanili.
Organizzazione ed armonizzazione di tutti gli eventi, le manifestazioni e le attività in campo sociale, culturale e sportivo, mediante una programmazione annuale condivisa in ambito di consulta delle associazioni locali a regia comunale.
Ospitato attività seminariale organizzata in collaborazione con l'ordine degli psicologi "Settimana del benessere".
In collaborazione con le Associazioni locali sono stati organizzati e svolti diversi corsi rivolti alle varie fasce della popolazione, fra questi: musica tradizionale; cestineria; alfabetizzazione informatica; lingua inglese.
Informazione e sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, verso le politiche europee attraverso le azioni dell'Associazione Malik.
Nel corso degli ultimi anni sono state realizzate diverse giornate a tema sulla prevenzione delle principali patologie che interessano la popolazione sarda, anche con attività di screening.
Partecipazione alla spesa per l'acquisto di una nuova ambulanza dall'associazione di volontariato Croce Verde Escalapanese.
Divulgazione degli avvisi e delle informazioni con il servizio INFO SMS contenente gli avvisi pubblici e tutte le informazioni di pubblico interesse che il Comune intende diramare alla popolazione.
Progetto relativo alla realizzazione di attività sportive, ludiche, ricreative, finalizzato alla partecipazione di minori residenti alle attività sportive e di socializzazione presso la piscina comunitaria di Isili anni 2013 – 2014 – 2015.
Realizzazione con l'Associazione Croce Verde Escalapanese del PROGETTO INFORMAGIOVANI ESCALAPLANO - sportello informativo aperto al pubblico presso la sede comunale.
Approvazione in associazione con il comune di Goni, la realizzazione del viaggio/soggiorno per anziani autosufficienti nelle principali città e località turistiche dell'Umbria, ottobre 2011.
Approvazione, in associazione con il comune di Goni, la realizzazione di un viaggio/soggiorno per anziani autosufficienti nelle principali città e località turistiche della Valle d'Aosta e località limitrofe, di ottobre 2012.
Realizzazione di viaggio/soggiorno per anziani autosufficienti nelle principali città e località turistiche della Spagna anno 2013, Ungheria anno 2014, Parigi anno 2015.

G) SETTORE CULTURALE

Realizzazione della quinta edizione del concorso letterario in lingua sarda.
Collaborazione con la Parrocchia di San Sebastiano, i responsabili A.C.R. per la realizzazione dell'incontro annuale diocesano dell'ACR, del 01/05/2013.
Riproposizione a cadenza annuale, con continua implementazione e innovazione, della mostra fotografica su Escalaplano, allestita nel Palazzo Municipale per tutto il periodo estivo.
Promozione attività culturali con la presentazione di libri legati al territorio presentazione del libro <i>Passo a quattro mori</i> di Valentina Usala, edito da Arkadia Editore S.r.l, ambientato a Escalaplano.
Promozione di attività culturali con la presentazione di diversi libri di autori del territorio, come Sandro Dessì, e che trattano di personaggi illustri del Gerrei, fra i quali Emilio Lussu. Presentazione del libro di Sandra Pisano Uniko Mondo.
Realizzazione della mostra "Il Popolo di Bronzo" - Ricostruzione a dimensione reale di abiti, armi ed utensili dei bronzetti nuragici nei locali della ex scuola media.
Realizzazione della mostra "Mamai" di Paoletta Dessì, artista Escalaplinese, che si è distinta per aver realizzato una serie di opere d'arte che ripropongono il tema della maternità, utilizzando materiali assolutamente particolari, come le ossa degli animali.
Presentazione degli studi e dell'attività di ricerca elaborata dall'Associazione "Bois Fui Janna Morti" di Escalaplano, in collaborazione con l'antropologa Joyce Mattu, sulle maschere tradizionali di Escalaplano e realizzazione, in collaborazione con la medesima associazione delle prime due edizioni de "Su Carnovalli antigu Scalepranesu".
Nel corso del 2013 è stata ospitata la manifestazione "BICINURAGICA", con la partecipazione di artisti e poeti provenienti da altre regioni d'Italia, che hanno dato vita alla manifestazione culturale e musicale, in collaborazione con artisti locali e del territorio.
Progetto scolastico "I libri aiutano a leggere il mondo IV edizione 2013", finanziato dalla R.A.S. nell'ambito di realizzazione di progetti di promozione della lettura e festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale ai sensi della Legge regionale n. 14 del 20/09/2006, art. 21 comma anni 2013 e 2014.
Progetto relativo alla realizzazione nel periodo estivo di un programma di attività sportive, di animazione e socializzazione rivolte a minori. Anni 2012 – 2013 - 2014 - 2015.

H) TURISMO

Realizzazione dell'info Point turistico intercomunale tra i comuni di Ballao, Armungia, Escalaplano, San Basilio, Silius E Goni, finalizzato a creare una rete di informazione e accoglienza turistica del territorio del Gerrei.
Sistemazione e accessibilità dell'area archeologica in località "San Giovanni", attuata attraverso i fondi dei bandi sulla manutenzione e realizzazione di itinerari turistici.
Completamento degli interventi all'interno del Parco Tematico di Is Pranus, sia nel Portale che nel laghetto artificiale, per una migliore fruizione del parco ai fini turistici.
Appalto dei lavori di realizzazione di un punto di ristoro all'interno del parco urbano della Pineta, finalizzato ad assicurare un servizio necessario in una comunità che intende essere realmente ospitale e accogliente e, nel contempo, assicurare cura e decoro dell'area parco.
Cura e decoro del centro abitato e del centro storico, mediante costanti interventi di sistemazione e ripristino delle pavimentazioni in pietra, completamento e rifacimento della pavimentazione in diverse strade e spazi pubblici dell'abitato, compresa la centrale Piazza Sedda. Sistemazione e rifacimento del verde pubblico. Valorizzazione artistica dell'abitato, con la realizzazione dei murales e di altre opere d'arte sistemate all'interno dell'abitato, ripristino delle fontanelle pubbliche e realizzazione nuove fontane. Il tutto per rendere il paese accogliente.
Gestione del CEAS "Escalambiente", del centro di informazione turistica "Tutto Informa" e dello sportello "Informa giovani".
Tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali e delle produzioni locali - istituzione della denominazione comunale (De.C.O.). Promozione di tutti i bandi e organizzazione di seminari formativi e informativi su tutte le opportunità di finanziamento per la realizzazione di attività economiche legate al turismo delle zone interne: Bed and Breakfast, fattorie didattiche, agriturismo. Informazione con diversi seminari e realizzazione di laboratori a tema organizzati attraverso il GAL SGT, come "Geografie Sommerse".
Giornate informative rivolte al mondo agropastorale e soprattutto dell'allevamento ovino e caprino per favorire politiche di ottimizzazione, miglioramento delle aziende e delle produzioni, soprattutto finalizzate all'esportazione dei prodotti. In collaborazione con il GAL SGT, l'Agenzia Laore, l'Associazione del "Latte Nobile".
Promozione del territorio attraverso diverse iniziative svolte in collaborazione con le Associazioni locali: "Bois Fui Janna Morti", "Escalabike", Proloco di Escalaplano, Amministrazione Provinciale di Cagliari, che mirano a valorizzare la grande valenza naturalistica e ambientale attraverso la realizzazione di itinerari da percorrere in montan bike o escursioni a piedi.
Nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Gerrei è stata realizzata una guida sul territorio del Comune di Escalaplano, edita dalla Delfino Editore, con lo scopo di promuovere il nostro paese a fini turistici.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Escalaplano adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009.

Il Piano delle performance, approvato dalla Giunta Comunale, è articolato in due parti:

- la prima parte descrive l'analisi di contesto e l'individuazione dei bisogni della collettività;
- la seconda parte evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine e, infine, gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio.

Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo.

Il Comune di Escalaplano ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Gerrei.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Per il 2015 non è possibile inserire i dati richiesti, in quanto non è ancora stato approvato il Rendiconto di gestione 2015. Il termine per la relativa approvazione è fissato al 30 aprile 2016.

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015*	Percentuale di incremento/decremento o rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.032.463,73	2.634.223,15	2.730.124,09	2.460.220,75	/	- 18,87%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	611.228,62	1.364.794,83	1.854.788,31	1.117.456,74	/	+ 82,82%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	300.000,00	/	+ 100%
TOTALE	3.643.692,35	3.999.017,98	4.584.912,40	3.877.677,49	/	+ 6,42%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.401.904,99	2.340.371,73	2.365.217,17	2.176.482,98	/	- 9,39%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.245.608,61	1.613.608,04	2.100.945,96	2.406.928,56	/	+ 93,23%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	81.310,90	83.500,00	144.434,49	90.382,70	/	+ 11,16%
TOTALE	3.728.824,50	4.037.479,77	4.610.597,62	4.673.794,24	/	+ 25,34%
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	265.562,68	216.719,37	329.543,37	305.475,50	/	+ 15,03%
TITOLO 4 SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	265.562,69	216.719,37	329.543,37	305.475,50	/	+ 15,03%

4.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.032.463,73	2.634.223,15	2.730.124,09	2.460.220,75	/
Spese titolo I	2.401.904,99	2.340.371,73	2.365.217,17	2.176.482,98	/
Rimborso prestiti parte del titolo III	81.310,90	83.500,00	144.434,49	90.382,70	/
Saldo di parte corrente	549.247,84	210.351,42	220.472,43	193.355,07	/
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	611.228,62	1.364.794,83	1.854.788,31	1.117.456,74	/
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	300.000,00	/
Totale titoli (IV+V)	611.228,62	1.364.794,83	1.854.788,31	1.417.456,74	/
Spese titolo II	1.245.608,61	1.613.608,04	2.100.945,96	2.406.928,56	/
Differenza di parte capitale	- 634.379,99	- 248.813,21	- 246.157,65	- 989.471,82	/
Entrate correnti destinate ad investimenti					/
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	400.000,00	368.000,00	361.965,60	997.000,00	/
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 234.379,99	119.186,79	115.807,95	7.528,18	/

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

4.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ESERCIZIO FINANZIARIO	2011	2012	2013	2014
Riscossioni (+)	2.676.160,42	2.467.981,27	3.044.136,32	2.283.489,62
Pagamenti (-)	1.986.685,44	2.168.905,89	2.021.979,60	1.869.159,37
Differenza (+)	689.474,98	299.075,38	1.022.156,72	414.330,25
Residui attivi (+)	1.233.094,61	1.747.756,08	1.870.319,45	1.899.663,37
Residui passivi (-)	2.007.701,75	2.085.293,25	2.918.161,39	3.110.110,37
Differenza	- 774.607,14	- 337.537,17	- 1.047.841,94	- 1.210.447,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 85.132,16	- 38.461,79	- 25.685,22	- 796.116,75

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	73.069,18	260.066,07	410.890,38	/
Per spese in conto capitale	0,00	85.062,00	1.806.172,00	129.974,24	/
Per fondo ammortamento	19.834,00	10.941,56	0,00	0,00	/
Non vincolato	728.654,81	662.054,57	220.472,43	1.338.616,30	/
Totale	748.488,81	831.127,31	2.286.710,50	1.879.480,92	/

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	3.621.615,53	3.277.053,11	4.348.988,54	3.668.505,62	/
Totale residui attivi finali	3.400.319,75	3.368.086,36	3.077.933,06	3.519.916,38	/
Totale residui passivi finali	6.273.446,47	5.814.012,16	5.140.211,10	5.308.941,08	/
Risultato di amministrazione	748.488,81	831.127,31	2.286.710,50	1.879.480,92	/
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO NO	SI/NO NO	SI/NO NO	SI/NO NO	SI/NO NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		81.935,01	5.863,50		
Spese di investimento	400.000,00	368.000,00	361.965,60	997.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti			54.723,15		
Totale	400.000,00	449.935,01	422.552,25	997.000,00	

5.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2011)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	567.931,00	156.580,00			567.931,00	411.351,00	191.315,00	602.666,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	628.191,00	315.340,00		237.994,00	390.197,00	74.857,00	487.968,00	562.825,00
Titolo 3 - Extratributarie	681.709,00	56.495,00		230.498,00	451.211,00	394.716,00	517,00	395.233,00
Parziale titoli 1+2+3	1.877.831,00	528.415,00		468.492,00	1.409.339,00	880.924,00	679.800,00	1.560.724,00
Titolo 4 - In conto capitale	1.443.511,00	258.129,00		64.647,00	1.378.864,00	1.120.735,00	521.964,00	1.642.699,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	119.608,00				119.608,00	119.608,00		119.608,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	78.308,00	27.974,00		4.376,00	73.932,00	45.958,00	31.331,00	77.289,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.519.258,00	814.518,00		537.515,00	2.981.743,00	2.167.225,00	1.233.095,00	3.400.320,00

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato (2011)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.314.492,00	541.668,00		257.996,00	1.056.496,00	514.828,00	899.917,00	1.414.745,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.805.467,00	1.056.952,00			4.805.467,00	3.748.515,00	1.090.741,00	4.839.256,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	5.660,00	1.537,00		1.722,00	3.938,00	2.401,00	17.044,00	19.445,00
Totale titoli 1+2+3+4	6.125.619,00	1.600.157,00		259.718,00	5.865.901,00	4.265.744,00	2.007.702,00	6.273.446,00

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato (2014)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	389.922,00	256.554,62	7.901,60	15.151,39	382.672,21	126.117,59	121.108,50	247.226,09
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	246.326,62	134.316,05		810,69	245.515,93	111.199,88	459.062,27	570.262,15
Titolo 3 - Extratributarie	229.468,46	12.277,53	2.449,04	19.117,41	212.800,09	200.522,56	41.890,11	242.412,67
Parziale titoli 1+2+3	865.717,08	403.148,20	10.350,64	35.079,49	840.988,23	437.840,03	622.060,88	1.059.900,91

Titolo 4 - In conto capitale	2.093.786,72	183.519,23	4.183,29	826.377,06	1.271.592,95	1.088.073,72	899.190,98	1.987.264,70
Titolo 5 - Accensione di prestiti	60.311,69				60.311,69	60.311,69	300.000,00	360.311,69
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	58.117,57			24.090,00	34.027,57	34.027,57	78.411,51	112.439,08
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.077.933,06	586.667,43	14.533,93	885.546,55	2.206.920,44	1.620.253,01	1.899.663,37	3.519.916,38

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato con rendiconto approvato (2014)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.309.717,64	669.761,29		276.349,87	1.033.367,77	363.606,48	655.061,83	1.018.668,31
Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.713.139,55	895.930,33		983.549,92	2.729.589,63	1.833.659,30	2.385.147,40	4.218.806,70
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	117.353,91	115.788,98			117.353,91	1.564,93	69.901,14	71.466,07
Totale titoli 1+2+3+4	5.140.211,10	1.681.480,60		1.259.899,79	3.880.311,31	2.198.830,71	3.110.110,37	5.308.941,08

5.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012 e precedenti	2013 e precedenti	2014 e precedenti
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	602.665,73	545.138,45	389.922,00	247.226,09
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	562.824,56	577.502,35	246.326,62	570.262,15
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	395.232,80	228.423,26	229.468,46	242.412,67
Totale	1.560.723,09	1.351.064,06	865.717,08	1.059.900,91
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.642.700,77	1.891.274,39	2.093.786,72	1.987.264,70
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	119.607,57	65.767,40	60.311,69	360.311,69
Totale	1.762.308,34	3.308.105,85	2.154.098,41	2.347.576,39
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	77.288,32	59.980,51	58.117,57	112.439,08
TOTALE GENERALE	3.400.319,75	3.368.086,36	2.212.215,98	3.519.916,38

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012 e precedenti	2013 e precedenti	2014 e precedenti
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.414.744,79	1.288.147,97	1.309.717,64	1.018.668,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.839.257,12	4.521.332,63	3.713.139,55	4.218.806,70
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	19.444,56	4.531,56	117.353,91	71.466,07

5.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	286,92%	158,67%	58,67%	47,21%	/

6. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

7. Indebitamento:

7.1. Evoluzione indebitamento dell'ente.

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	790.786,34	705.576,97	555.686,77	765.304,07	/
Popolazione residente	2270	2268	2232	2212	/
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	348,36	311,10	248,96	345,98	/

7.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,36%	1,41%	1,19%	1,04%	/

7.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

8.1. Conto del patrimonio in sintesi:

Anno 2011*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	143.777,82	Patrimonio netto	20.341.738,85
Immobilizzazioni materiali	16.680.945,81		
Immobilizzazioni finanziarie	11.344,38		
rimanenze			
crediti	5.180.163,71		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.283.114,24
Disponibilità liquide	3.621.615,53	debiti	2.012.994,16
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	25.637.847,25	totale	25.637.847,25

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	316.965,19	Patrimonio netto	19.847.480,32
Immobilizzazioni materiali	18.046.168,88		
Immobilizzazioni finanziarie	111.794,18		
rimanenze			
crediti	3.602.724,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.043.239,10
Disponibilità liquide	3.668.505,62	debiti	1.855.438,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	25.746.157,87	totale	25.746.157,87

8.2. Conto economico in sintesi.

Ente non tenuto ai sensi dell'art. 1, comma 164, legge n. 266/2005.

8.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

9. Spesa per il personale.

9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	553.603,00	546.256,00	530.879,86	543.187,52	543.187,52
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	550.613,88	530.879,86	548.068,82	542.109,64	
Rispetto del limite	SI/NO SI	SI/NO SI	SI/NO NO	SI/NO SI	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,92%	22,68%	23,17%	24,91%	/

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

9.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	270,99	267,28	303,50	277,75	/

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

9.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	141,88	141,75	139,50	147,47	146,86

9.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

9.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il Comune di Escalaplano nel periodo di riferimento ha fatto ricorso a risorse lavorative ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 311 del 2004, nel rispetto dei limiti finanziari stabiliti al riguardo dalla legge.

9.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste

9.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate (incluse risorse variabili non soggette a limite)	48.942,45	51.190,57	53.250,33	50.079,20	64.058,74

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti, Sezione regionale del controllo per la Regione Sardegna, con deliberazione n. 13/2016/PRSE/, ha segnalato al Comune di Escalaplano il mancato rispetto del limite delle spese di personale per l'anno 2013, invitando il Comune ad adottare le necessarie misure correttive.

- Attività giurisdizionale:

//

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

//

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Il Comune di Escalaplano ha intrapreso una serie di azioni volte al contenimento delle spese. In particolare, va sottolineato il trasferimento di funzioni già iniziato, e tutt'ora in itinere, all'Unione dei Comuni del Gerrei con il conseguente risparmio di costi di personale e di gestione in generale.

In merito alle azioni adottate per la riduzione dei costi, va segnalata la riduzione di circa il 50% delle spese di missione degli amministratori rispetto al quinquennio precedente.

Altra misura degna di menzione è l'accorpamento dei diversi plessi scolastici in una sola struttura, con conseguente drastica riduzione delle spese occorrenti a vario titolo per la gestione del sistema scolastico presente sul territorio comunale.

Da ultimo, va segnalata la riduzione dei costi di telefonia; ciò ha comportato un risparmio di spesa di circa il 40% rispetto al quinquennio precedente.

Parte V – 2. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Escalaplano ha una quota di partecipazione nella società Abbanoa S.P.A., società in House a partecipazione totalmente pubblica, con la rappresentanza della stessa nella misura dello **0,0445962%** corrispondente a n. 68.355 azioni.

Il Comune di Escalaplano fa parte dei seguenti ulteriori organismi partecipati in base agli obblighi di legge:

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna); dal 1° gennaio 2015 "Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.)" per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – L.R. 4/2015 - con una percentuale di rappresentanza al 31.12.2014 pari al 0,174783962%;

Consorzio BIMF – Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa: Consorzio obbligatorio istituito nel 1956 ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, con la finalità di amministrare i sovracanonici che le società idroelettriche sono tenute a versare quale indennizzo alle comunità locali per lo sfruttamento dell'acqua; il Consorzio comprende 26 Comuni facenti parte delle province di Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Oristano. Scopo del Consorzio è quello di svolgere le attività necessarie a determinare un progresso economico e sociale delle popolazioni e provvedere ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato, in tutto il territorio consorziale.

Il Comune di Escalaplano è uno dei soci pubblici del GAL SGT - Gruppo di Azione Locale Sole Grano Terra: Fondazione di Partecipazione costituita dalle regioni storiche del Sarrabus, del Gerrei, della Trexenta e del Campidano di Cagliari; scopo del GAL è quello di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione delle regioni storiche in essa rappresentate.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Escalaplano.

Escalaplano, 05.05.2016

IL SINDACO

F.to Marco Lampis

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Escalaplano, 05.05.2016

L'organo di revisione economico finanziario ¹

F.to Dott.ssa Monia Ibba

La presente relazione è stata inviata alla Sezione Regionale di controllo in data 06/05/2016 con il prot. 2959/2016

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.